

# Newsletter Associazione Atdal Over 40 Centro - Sud

Numero 34 del 12 giugno 2015 – Coordinamento redazionale: Nicola Fasciano e Walter Deitinger. I soci che volessero collaborare ai prossimi numeri o segnalare notizie possono scrivere una email a <u>infolazio@atdal.it</u>.

\*\*\*\*



# DISCRIMINAZIONE PER ETA'? ADESSO BASTA!

Da oggi è attivo un nuovo servizio di ATDAL Over 40 per promuovere le pari opportunità nell'accesso al lavoro

Volevate candidarvi per una posizione di lavoro o per un concorso pubblico, ma l'annuncio o il bando conteneva limiti di età ? Da oggi la nostra Associazione, iscritta al n. 257 del Registro UNAR degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, mette a disposizione di tutti un nuovo strumento finalizzato a promuovere le pari opportunità nell'accesso al lavoro. Visitando il nostro sito alla pagina <a href="www.atdal.eu/2015/06/12/1736">www.atdal.eu/2015/06/12/1736</a> troverete tutte le indicazioni per segnalarci l'annuncio o il bando che ritenete discriminatorio: basterà compilare un modulo ed inviarcelo via mail. Saranno prese in considerazione anche discriminazioni basate su fattori diversi dall'età (come ad esempio il genere maschile o femminile, la disabilità o l'etnia di appartenenza). Inizialmente il servizio è attivo solo per chi ci scrive dal Centro Sud; in una fase successiva potrà essere esteso a chi è domiciliato nel resto d'Italia. Riportiamo di seguito il messaggio inviatoci dalla socia che si occuperà del servizio, e la ringraziamo per la sua preziosa collaborazione!

L'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale) ha organizzato un corso di formazione a cui ho partecipato con interesse, condotto da Paolo Ferrari Da Passano, responsabile del Contact Center Unar e coordinatore del gruppo per l'accoglienza delle segnalazioni, insieme a Gerardina Santosuosso psicologa, psicoterapeuta ed altri professionisti. Abbiamo approfondito la discriminazione razziale, religiosa, per identità di genere, orientamento sessuale, istituzionale, per disabilità, nei mass-media, web e social networks e soprattutto la discriminazione per età. Quante volte leggendo annunci di lavoro incontriamo limiti d'età per lavori che potremmo svolgere, e avvertiamo quel senso di disagio e rabbia perché ci sentiamo esclusi a priori pur avendo competenze e professionalità acquisite negli anni ? La discriminazione è una realtà quotidiana, ognuno di noi almeno una volta ne è stato vittima ma possiamo COMBATTERLA. Pertanto Vi invito a segnalare ad ATDAL Over 40 i casi che vi riguardano, noi provvederemo ad informare l'UNAR e vi terremo aggiornati sull'esito della denuncia.

web: www.atdal.eu







## "LABIRINTUS": avanti tutta, verso la conclusione del progetto (\*)



### (\*) di Claudia Messeri, docente del progetto

Mentre si sta svolgendo la quarta ed ultima classe di Labirintus, com'e' consuetudine, raccontiamo impressioni su quella appena trascorsa (la terza classe) completata il 6 maggio. Partiamo sempre dai numeri...questa edizione ha coinvolto venti partecipanti, con una differenza rispetto alle altre edizioni, per la prima volta infatti il numero delle donne e' uguale a quello degli uomini. Prima d'ora la presenza femminile e' stata nella storia di Labirintus sempre più numerosa, sia per la percentuale maggiore di donne disoccupate, sia perché il gentil sesso si è dimostrato nel tempo più resiliente alla perdita di lavoro, ovvero più capace di reagire ed esprimere emozioni positive e attive.

20 storie anche in questo caso accomunate da licenziamenti, chiusure delle proprie attività o di quelle dei propri compagni o mariti. Signore casalinghe si rimettono sul mercato, spesso disorientate ma molto motivate a riprendersi un ruolo professionale dopo che il capo famiglia non lavora più o dopo separazioni dal coniuge maschio.

Labirintus e' sempre un incontro di energie, esperienze, professionalità e storie. Venditori, artisti, tecnici, impiegati, tante competenze acquisite negli anni, settori diversi e in molti casi comuni. Il primo apporto del percorso ritengo sia proprio entrare in un gruppo che conosce le tue problematiche, non ti fa sentire solo e unico nelle tue sfortune. Molti, il primo giorno, sono meravigliati proprio da questo, sia un laureato che chi ha la terza media può perdere il lavoro in età matura e sentire la propria storia, con facce e contesti diversi aiuta inizialmente a condividere frustrazioni e delusioni, momento fondamentale e propedeutico alle attività successive. Lo scambio e l'unione di persone con percorsi di vita e professionali diversi, penso sia un altro punto di forza di Labirintus, la diversità valorizzata aiuta l'integrazione e soprattutto ha favorito in questo caso anche lo spirito di gruppo e dei lavori svolti in aula.





Quasi tutti i partecipanti alla terza edizione stanno frequentando attivamente i colloqui di orientamento, con molte aspettative e volontà. Il gradimento sia nei questionari che nei commenti e' stato anche in questo caso positivo, la forza di condividere il proprio malessere e di spostare le energie in qualcosa di propositivo e' la molla vincente, per chi ovviamente decide e vuole farlo. L'assistenza psicologica ci è di tanto aiuto e il lavoro su di se' facilita anche il percorso di orientamento e la capacità a rimettersi in gioco. Molti partecipanti ne hanno capito il reale beneficio, e per fortuna hanno colto l'occasione.

Proprio mentre sto scrivendo mi è arrivato un messaggio sul telefono di un partecipante alla seconda edizione che mi ringrazia per il supporto avuto, visto che adesso sta lavorando per sostituire una maternità, piccoli fili nel nostro "labirinto" che ci scaldano il cuore e la voglia di andare avanti sempre meglio. Altre buone notizie arrivano dai partecipanti della quarta edizione... molte rinunce perché nel frattempo si sono occupati!

Ci tengo a ringraziare tutte le persone che abbiamo incontrato fino a qui e in particolare Patrizia Maccioccu per il dolce pensiero alla fine della terza edizione, da parte di tutto lo staff.

\*\*\*\*

# Dal socio Stefano Giusti riceviamo e volentieri pubblichiamo:



"Stamattina (4 giugno) su quasi tutti i giornali la prima pagina era occupata in misura più o meno evidente dalla notizia dell'inversione di tendenza occupazionale, con un calo del tasso di disoccupazione e un aumento dell'occupazione nella fascia over 55. Secondo l'Istat il numero di occupati è di 159 mila unità in più rispetto a marzo; il tasso dei senza lavoro scende di 0,2% grazie all'incidenza dei lavoratori over 55 sulla nuova occupazione.

Il Primo Ministro o quantomeno colui che ne cura la comunicazione, ne ha giustamente approfittato per trillare giulivo il successo delle sue riforme.

Noi che come associazione viviamo e studiamo il fenomeno della disoccupazione da molto più tempo di tanti sedicenti esperti, abbiamo una lettura meno trionfalistica di questo dato. L'aumento del numero di occupati over 55 non è frutto di un improvviso ravvedimento delle aziende che finalmente hanno smesso di discriminare per età, ma è solo uno dei tanti deleteri effetti della Legge Fornero e dello spostamento in avanti dell'età pensionabile.

E' abbastanza facile intuire che gli over 55 accettino lavori dequalificati e sottopagati, pur di mettere insieme un reddito che gli consenta di arrivare alla pensione. Non ci spieghiamo altrimenti questo dato, e vorremmo far riflettere



che al di là dei tweet trionfalistici, il dato Istat inchioda ancora alla disoccupazione o sottoccupazione cronica la fascia tra i 40 e i 50 anni, quella più colpita dalla discriminazione e senza quasi nessuna possibilità di reinserimento.

Sempre sul Corriere della Sera c'è a chiusa di questa pagina dedicata alla ripresa, un'intervista a una ex disoccupata che si era rimessa in gioco aprendo una Partita Iva. Nulla di male sia chiaro, ma rimettersi in gioco come lavoratore autonomo non garantisce di per sé un reddito, né tantomeno un lavoro. Uno degli ennesimi inganni del nostro tempo è quello di aver voluto spacciare il lavoro autonomo per "occasione di reimpiego" mentre è solo un'ennesima trovata per scaricare sulla parte debole, il lavoratore, i rischi e i costi del lavoro.

Per concludere, una piccola nota polemica: a margine di un seminario universitario il cantante Jovanotti si è prodotto nell'elogio del lavoro (altrui) gratuito perché "fa fare esperienza". Ci piacerebbe che il simpatico cantastorie si producesse anche lui in una serie di esibizioni gratuite, magari per uno o due anni di fila, tanto per fare anche lui una bella e formativa esperienza in uno di quei campi a lui sconosciuti e di cui invece gli over 40 sono particolarmente esperti: quelli del lavoro non pagato e della povertà indotta.

\*\*\*\*

# Il bluff dell'aumento dell'occupazione

# di Guglielmo Forges Davanzati



Nonostante la propaganda governativa, il numero di nuove assunzioni è di entità trascurabile e il tasso di disoccupazione è in aumento. Sebbene vi siano in atto mutamenti rilevanti ai fini della ripresa della crescita italiana (la svalutazione dell'euro, *il quantitative easing*, la riduzione del prezzo del petrolio), tali fattori producono effetti sostanzialmente irrisori sull'aumento dell'occupazione in un contesto nel quale si continuano a proporre misure di austerità. *Per l'intero articolo*: http://goo.gl/1Sscu5

\*\*\*\*

## Dal 2008 i disoccupati sono raddoppiati

Bankitalia: il tasso è ai livelli più alti mai raggiunti da quando ci sono dati LA STAMPA

web: www.atdal.eu

Potete leggere l'articolo completo al link:

www.lastampa.it/2015/06/02/economia/dal-i-disoccupati-sono-raddoppiati-record-negativo-nel-8ChEBtKfkaop7ne6Fjr3DK/pagina.html



\*\*\*\*

FINO AL 30 GIUGNO 2015 PER ISCRIVERSI O RINNOVARE L'ADESIONE AD ATDAL OVER 40 BASTANO 20 EURO, APPROFITTATENE ..........

Per diventare soci (o rinnovare l'iscrizione) cliccate qui: <a href="http://www.atdal.eu/come-aderire">http://www.atdal.eu/come-aderire</a>. Dall'1 luglio 2015 la quota - rimasta invariata da quando l'Associazione venne costituita – aumenterà di 5 euro per far fronte alle spese che ATDAL Over 40 sostiene per le sue tante attività. Affrettatevi!



\*\*\*\*

## 5X1000

#### E' TEMPO DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI ......

DEVOLVERE IL 5X1000 ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE NON COSTA NULLA ED E' UN MODO CONCRETO PER SOSTENERE ATDAL OVER40

#### E' SEMPLICISSIMO

NEL MODULO SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 DELL'IRPEF INSERIRE NEL RIQUADRO "SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE ...." IL CODICE FISCALE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

97337300152

**E APPORRE LA FIRMA** 

ATDAL OVER40 è presente anche su Facebook alla pagina:

https://www.facebook.com/Atdal.Over40?ref=hl

\* \* \* \*

Consulta tutti i numeri della newsletter, scaricandoli dal sito in Pdf: http://www.atdal.eu/2014/03/18/newsletter-associativa-per-il-centro-sud

web: www.atdal.eu